



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Dalla parte dei bambini 2025. Tutela dei diritti dei minori in condizioni di fragilità”

TITOLO DEL PROGETTO	Dalla parte dei bambini 2025. Tutela dei diritti dei minori in condizioni di fragilità
CODICE PROGETTO	PTCSU0031824010417NMTX
ENTI DI ACCOGLIENZA	Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia – ETS Associazione Opera Federico Ozanam onlus
SETTORE DI INTERVENTO	ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO	Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
DURATA PROGETTO	12 MESI
CITTA' DI SVOLGIMENTO	MILANO

ENTI DI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	INDIRIZZO SVOLGIMENTO SERVIZIO	CODICE SEDE	POSTI DISPONIBILI
Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia – ETS	SU00318A32	MILANO, Viale Premuda	179816	3 di cui 1 GMO
Associazione Opera Federico Ozanam onlus	SU00318A46	MILANO, VIA EMILIO MOTTA 4	179912	1

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di portare i bambini, adolescenti, le famiglie, la comunità e, in generale, la cittadinanza a una sempre maggiore consapevolezza della necessità di fornire a donne e bambini gli strumenti necessari per poter diventare protagonisti attivi della loro vita e poter prevenire le situazioni di povertà educativa e sanitaria.

L'Ente Associazione Opera Federico Ozanam contribuirà alla realizzazione dell'obiettivo tramite la sua attività di sostegno e assistenza ai minori e alle loro madri nelle strutture gestite e nella realizzazione di eventi e attività volte alla sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia;

L'ente Fondazione Francesca Rava contribuirà alla realizzazione dell'obiettivo tramite la sua attività di organizzazione e realizzazione di laboratori, webinar e progetti di sensibilizzazione sulla povertà educativa e sanitaria con l'engagement di partner, società civile e operatori del settore sanitario.

RUOLO E ATTIVITÀ DEI TRE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – CODICE SEDE 179816

Il ruolo degli operatori volontari impiegati nell'ente di accoglienza *Fondazione Francesca Rava* sarà quello di supportare e affiancare lo staff dell'ente nella realizzazione di attività di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e nella realizzazione di attività sulla povertà sanitaria minorile, per aumentarne beneficiari, stakeholders e cittadini coinvolti. Più nello specifico, gli operatori volontari saranno impiegati in azioni di supporto nelle seguenti azioni:

- **WEBINAR:** supporto alla responsabile Ufficio Stampa. Supporto nella creazione dei materiali e assemblaggio della cartella stampa; accoglienza e accredito ospiti durante lo svolgimento del webinar in presenza; attività di pubbliche relazioni pre webinar in presenza; supporto ai relatori; supporto alla logistica.
- **WORKSHOP E CORSI DI FORMAZIONE:** supporto allo staff per la gestione e realizzazione dei workshop e dei corsi di formazione. Supporto alle fasi di pianificazione e realizzazione dei workshop da realizzare all'interno delle scuole e degli istituti del territorio. Supporto nel contatto con i docenti e strutture ospitanti, realizzazione materiale divulgativo, realizzazione della campagna social per diffondere le iniziative; accoglienza e accredito ospiti durante lo svolgimento degli eventi; supporto alla realizzazione delle attività della giornata che, a differenza del target di riferimento, potranno variare (i workshop con le scuole potranno prevedere la realizzazione di attività ludico-ricreative per coinvolgere maggiormente i minori al fine di sensibilizzarli in maniera più efficace; i corsi di formazione realizzati per soggetti adulti prevederanno la realizzazione di materiali e attività indicati per il target).
- **ATTIVITÀ EDUCATIVE NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO:** Supporto alle educatrici della Fondazione Francesca Rava nella preparazione e realizzazione degli interventi di sensibilizzazione e laboratori nelle scuole
- **ATTIVITÀ LUDICO-EDUCATIVE SUL TERRITORIO:** supporto alle educatrici della Fondazione Francesca Rava nella ideazione, creazione e nella realizzazione delle attività ludico-educative presso case-famiglia, comunità per minori, CAS e comunità mamma-bambino.
- Supporto allo staff del progetto In Farmacia per i Bambini per inserimento dati, monitoraggio e mappatura di farmacie ed enti nelle aree urbane periferiche individuate. I volontari del SCU: avranno accesso ai dati relativi all'edizione 2024 di In Farmacia per i Bambini;
- prenderanno in considerazione la raccolta effettuata presso le Farmacie;
- offriranno supporto nell'inserimento di dati riguardanti il numero di medicinali raccolti e ridistribuiti sul territorio;
- inizieranno a conoscere le farmacie e gli enti aderenti nei territori individuati;
- effettueranno una mappatura delle farmacie e degli enti dei territori individuati che non hanno preso parte alla raccolta e redistribuzione di farmaci, realizzando un foglio di lavoro/indirizzario condiviso.
- supporto allo staff per recall e inserimento inventari, supporto allo staff per l'analisi dei dati.
- recall delle farmacie e degli enti partecipanti nelle aree urbane periferiche individuate, per verificare che i farmaci siano stati ritirati e ridistribuiti sul territorio;

- inserimento degli inventari dei prodotti raccolti in ogni farmacia,
- analisi dati.

Tutti gli operatori volontari del progetto saranno impiegati in:

- Realizzazione di percorsi/laboratori ludico-ricreativi nella sede 179912, per l'intrattenimento dei minori ospitati nella struttura;
- Supporto alla promozione e realizzazione di eventi e iniziative dei due enti di accoglienza per la sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti dell'infanzia
- partecipazione attiva alla giornata di raccolta e redistribuzione dei farmaci recandosi nelle farmacie delle aree urbane periferiche individuate: accoglieranno le persone che entrano in farmacia, illustreranno il progetto e distribuiranno la Carta dei Diritti, inviteranno a donare un farmaco pediatrico da banco o un prodotto baby care tra quelli individuati come necessari per l'ente beneficiario.
- Supporto nella raccolta di tutto il materiale e tutti i farmaci donati alla fine della giornata.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

RUOLO E ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO ASSEGNATO ALL'ENTE ASSOCIAZIONE OPERA FEDERICO OZANAM – CODICE SEDE 179912

Il ruolo dell'operatore volontario sarà quello di supportare e affiancare lo staff dell'ente *Associazione Opera Federico Ozanam* nella gestione del tempo e dello spazio degli ospiti presenti in struttura e nelle attività svolte all'interno e all'esterno di essa.

Nello specifico, l'operatore volontario si occuperà di:

- Abbellire gli spazi per rendere gli ambienti idonei e accoglienti per i minori
- Supporto alla cura e alla predisposizione di materiali e giochi per le attività ludico-ricreative
- Sistemazione e gestione degli spazi condivisi e dei materiali per il sostentamento degli ospiti. Organizzazione e gestione della dispensa, dei guardaroba, della farmacia. Nelle attività di organizzazione e gestione rientrano anche il supporto nella realizzazione di check sulle scadenze prodotti, sulla lista della spesa, e sulla verifica della strumentazione e materiali messi a disposizione degli utenti (stato di usura dei vestiti, passeggini, lettini...)
- Supporto nelle attività di gestione e manutenzione degli spazi della casa
- Supporto nell'ideazione, organizzazione e gestione dei laboratori e delle attività che vengono svolte in struttura, che vanno programmate in base alle diverse fasce d'età dei minori e delle caratteristiche comportamentali di ognuno
- Supporto alla creazione di un orto in giardino per programmare nuove attività educativa
- Affiancamento nell'accompagnamento degli ospiti della struttura alle visite/gite/attività sul territorio.
- Supporto alle Attività di gioco
- Supporto nello svolgimento dei compiti e nella cura dell'ambiente, anche quando la mamma è al lavoro
- Accompagnamento a scuola o alle attività frequentate dai bambini sul territorio durante l'anno scolastico/oratorio/ centri estivi/oratorio estivo
- Aiuto nell'organizzazione dei compleanni e di momenti di festa
- Aiuto alle madri per stesura Cv e accompagnamento nelle fasi di ricerca del lavoro
- Partecipazione all'organizzazione di eventi realizzati dall'Associazione
- Supporto alla ricerca di eventi sul territorio per attivare la partecipazione degli ospiti
- Supporto alla realizzazione di gite sul territorio per gli ospiti della struttura
- Partecipazione a tavoli tra Servizi ed Enti del territorio e supporto al lavoro di rete

Tutti gli operatori volontari del progetto saranno impiegati in:

- Realizzazione di percorsi/laboratori ludico-ricreativi nella sede 179912, per l'intrattenimento dei minori ospitati nella struttura;
- Supporto alla promozione e realizzazione di eventi e iniziative dei due enti di accoglienza per la sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti dell'infanzia
- partecipazione attiva alla giornata di raccolta e redistribuzione dei farmaci recandosi nelle farmacie delle aree urbane periferiche individuate: accoglieranno le persone che entrano in farmacia, illustreranno il progetto e distribuiranno la Carta dei Diritti, inviteranno a donare un farmaco pediatrico da banco o un prodotto baby care tra quelli individuati come necessari per l'ente beneficiario.
- Supporto nella raccolta di tutto il materiale e tutti i farmaci donati alla fine della giornata.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Servizio su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuale di 1145 ore, disponibilità a prestare servizio nei weekend e a trasferte sul territorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto o accederà tramite un link precedentemente condiviso alla piattaforma in cui avverrà il colloquio online nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Si precisa che la possibilità di svolgere i colloqui a distanza tramite piattaforme online di videoconferenza sarà a discrezione della commissione e riguarderà casi eccezionali derivati da esigenze progettuali o impossibilità del candidato a presenziare al colloquio in sede. Tale impossibilità andrà debitamente giustificata e segnalata con preavviso. L'ente informerà preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia e assegnerà, in base alle risposte date, fino a 15 punti);
- la conoscenza che il candidato ha del progetto e dei suoi obiettivi (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, fino a 15 punti);
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese ad accertare le attinenze tra il profilo del candidato e le caratteristiche del progetto e a rilevare la sua disponibilità alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto . Assegnerà, in base alle risposte date, fino a 20 punti).

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- Laurea specialistica : 20 punti

- laurea di primo livello (triennale): 18 punti
- diploma di scuola media superiore: 15 punti
- licenza media: 13 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio relativo alle diverse tipologie di esperienza è sommabile.

Nelle esperienze pregresse vengono conteggiate anche esperienze formative aggiuntive a quelle indicate nei titoli che abbiano attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso.

A. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 7 punti

Punteggio per 7 mesi: 7.5 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 8.5 punti

Punteggio per 10 mesi: 9 punti

Punteggio per 11 mesi: 9.5 punti

Punteggio per 12 mesi: 10 punti

B. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale dello stesso presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 7 punti

Punteggio per 9 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 8 punti

Punteggio per 11 mesi: 8,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 9 punti

C. Aver avuto precedenti esperienze in settori/aree di intervento diversi da quelli del progetto nell'ente che lo realizza o presso enti diversi.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

D. Esperienze formative aggiuntive in attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso. Il punteggio per le esperienze formative qui descritte può essere cumulabile. Il massimo punteggio raggiungibile è 5.

- Conseguimento Master 6 mesi: 0,5

- Conseguimento Master 1 anno o secondo titolo magistrale conseguito: 1 punto

- Frequenza di un corso/tirocinio riconosciuto della durata minima 150 ore: 0,5 punto

- Frequenza più corsi/tirocini riconosciuti della durata minima di 150 ore: 1 punto

- Conseguimento dottorato di ricerca: 2 punti

Il punteggio massimo ottenibile in *Precedenti esperienze* è di 30 punti.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

- Colloquio: massimo 50 punti
- Valutazione dei titoli: massimo 20 punti
- Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l' idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica corrisponderà alle sedi di attuazione progetto

La formazione specifica ha una durata complessiva di 71 ore, ed è erogata in due tranches: la prima entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, per un totale di 50 ore (70%), la seconda entro il nono mese dall'avvio del progetto per un totale di 21 ore (30%).

Le metodologie previste per la formazione specifica sono:

la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo;

le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo.

A conclusione della formazione specifica, il Responsabile della formazione somministra un questionario, a risposte chiuse e aperte, per la valutazione, quantitativa e qualitativa, della formazione erogata e per rilevare eventuali bisogni non soddisfatti.

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DAGLI ENTI DI ACCOGLIENZA

1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8 ore
2	Gli enti coprogettanti: Fondazione Rava e Associazione Opera Federico Ozanam, storia, mission e collaborazioni	4 ore
3	Introduzione alla tutela dei diritti dell'infanzia	4 ore
4	Rete territoriale e progettazione sociale	4 ore
5	Strutturare laboratori educativi: dall'ideazione alla realizzazione	20 ore
6	La povertà sanitaria infantile, dati e approcci (es. Il progetto In Farmacia con i Bambini)	15 ore
7	La comunicazione e la promozione di eventi di sensibilizzazione tema diritti minori	6 ore
PER I SOLI VOLONTARI DI FONDAZIONE FRANCESCA RAVA NPH ITALIA - ETS		
8	La gestione dei progetti di volontariato di Fondazione Rava	10 ore
PER I SOLI VOLONTARI DI ASSOCIAZIONE OPERA FEDERICO OZANAM		
8	La quotidianità all'interno delle strutture residenziali. Regole, metodologia di lavoro, approcci al minore e alla madre	10 ore

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1 Posto Riservato A Giovane Con Minore Opportunità – Categoria Difficoltà Economiche

I candidati dovranno presentare allegando alla domanda o in sede di colloquio un'autocertificazione attestante un reddito inferiore o pari a 15.000 euro.

Qualora non venisse prodotta l'autocertificazione, il candidato rientrerà nella graduatoria ordinaria e non in quella riservata ai GMO.

La Fondazione incaricherà una figura dello staff di seguire i processi di inserimento del giovane con minori opportunità. rimborserà il giovane del costo dei biglietti dei mezzi di trasporto per i trasferimenti. L'intero team di progetto presterà particolare attenzione al percorso alla risoluzione di eventuali problemi connessi al servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 21: 17 collettive e 4 individuali

totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Primo incontro: Collettivo in presenza - 4 ore

Secondo incontro: Collettivo in presenza - 5 ore

Terzo incontro: Individuale modalità on line sincrona- 2 ore

Quarto incontro: Collettivo modalità on line sincrona- 5 ore

Quinto incontro: Individuale modalità on line sincrona - 2 ore

Sesto incontro: Collettivo in presenza - 3 ore

Attività obbligatorie

- Autovalutazione delle competenze, trasversali e specifiche, acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale, attraverso focus group, da tenersi durante incontri di gruppo, e colloqui individuali con il tutor, con particolare attenzione alle prospettive professionali e formative del singolo operatore volontario, anche alla luce degli elementi emersi lungo il percorso di tutoraggio. Al fine di offrire una visione ampia e articolata degli strumenti utili alla ricerca del lavoro sono previste le seguenti attività:

- guida alla stesura del Curriculum Vitae e introduzione agli strumenti informatici per la sua produzione;
- presentazione dei modelli Europass e dello strumento Youthpass;
- introduzione al software Canva, utile per la cura grafica e la personalizzazione del CV;
- utilizzo dei social network per lo sviluppo di contatti professionali (es. LinkedIn) e approfondimento sul tema della web reputation;
- revisione e analisi dei singoli CV, in relazione alla storia esperienziale e formativa degli operatori volontari;
- stesura della lettera di presentazione;
- simulazione di colloqui di lavoro. - Presentazione dei servizi per il lavoro presenti sul territorio: Informagiovani, centro per l'impiego, agenzie per il lavoro.

Attività opzionali

- mappatura delle realtà territoriali del privato sociale a partire dall'esperienza degli operatori volontari; ricerca e modalità di accesso ai bandi di concorso pubblici.
- presentazione delle principali tipologie contrattuali previste dall'attuale legislazione sul lavoro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CONNETTERE LE STORIE: un programma di Servizio Civile Universale in provincia di Bergamo

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 (target 3.8) dell'Agenda 2030 di "assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età"

obiettivo 10 (target 10.2) di "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese